

# Fioroni e la scuola-azienda: ovvero, il morattismo oltre Moratti

Trasformare le scuole in Fondazioni: questa è la “rivoluzione copernicana” annunciata dal ministro Fioroni al summit governativo di Caserta e ripresa nel documento conclusivo. La scelta viene motivata dal ministro con la volontà “di applicare alle Istituzioni scolastiche lo stesso regime delle Fondazioni dal punto di vista fiscale e delle donazioni, per consentire le stesse agevolazioni di incentivi delle fondazioni e per destinare nuove risorse all’innovazione didattica e al miglioramento del patrimonio edilizio”. Ma il vero significato della proposta della scuola-fondazione non è quello di prevedere agevolazioni fiscali per gli acquisti o la possibilità di ricevere donazioni (del resto già ora le scuole possono ricevere donazioni) bensì quello di trasformare le scuole in enti di natura privatistica.

I singoli istituti gestirebbero i fondi ad essi destinati esattamente come aziende private, costituendo un Comitato esecutivo di gestione che, insieme al dirigente scolastico, comprenderebbe anche rappresentanti delle imprese, degli enti locali e del terzo settore, incaricati di gestire autonomamente non solo il cosiddetto Fondo dell’istituzione ma anche “donazioni” o investimenti privati: e il passo successivo l’ha suggerito Giorgio Rembaldo, presidente dell’Associazione nazionale presidi, che, entusiasta, propone di “creare consigli di amministrazione che inglobino i consigli di istituto”.

L’idea era in qualche modo contenuta nella proposta morattiana dei “Poli formativi” (comprendenti sia i licei sia i percorsi della formazione professionale), prevista dal comma 15 dell’art.1 del decreto legislativo n.226/2005. Ma anche l’ex-ministra non era mai arrivata a tanto nel delineare una scuola-azienda che agisce in competizione con le altre scuole e in dipendenza dai potentati economici e politici. Insomma, non appagato dall’ultima circolare sulle iscrizioni, ove tutto il peggio della “riforma” Moratti è stato tranquillamente riconfermato, il ministro Fioroni si è voluto superare sulla strada del morattismo oltre la Moratti, ossia dell’aziendalizzazione piena della scuola pubblica.

Altro che “autonomia”! Come abbiamo ripetuto sempre in questi anni, incentivando e organizzando la lotta contro la “riforma Moratti, sia la sedicente “autonomia” sia i Fondi di istituto, oltre ad aver introdotto nella scuola gerarchizzazioni, competizioni economiche, clientelismo e corruzione, intorno a “progettifici” spesso inutili e dannosi, sono il cavallo di Troia di un progetto, che parte da Berlinguer, di trasformazione della scuola pubblica in azienda finalizzata a fare profitto grazie ad un’istruzione ridotta a merce.

Se questa proposta l’avesse avanzata Moratti il “popolo della scuola pubblica” avrebbe reagito con grande energia: è sopportabile che la “sindrome del governo amico” sia così paralizzante e che Fioroni possa gestire la linea aziendalistica contando sull’“amicizia” dei sindacati concertativi, che accettano da lui quanto dicevano di rifiutare quando al governo c’era il centrodestra?

Fioroni è portatore di un progetto di privatizzazione della scuola pubblica : dapprima ha iniziato con i generosi finanziamenti alla scuola privata ed ora con quelli, più subdoli ma altrettanto nefasti, dei finanziamenti privati alla scuola pubblica.

Occorre che si prenda definitivamente atto che da questo ministro non solo non sono venuti segnali di controtendenza rispetto a Moratti, ma che anzi le scelte fin qui praticate sono in continuità con quelle morattiane e addirittura, come nel caso dei finanziamenti alle scuole private, degli anticipi e della scuola-fondazione, vanno oltre.

E’ da questa consapevolezza che dobbiamo ripartire per costruire un nuovo movimento nella scuola.

**Fermiamoli! No alla scuola-azienda, no ai Comitati di gestione aziendale, distribuiamo in forma egualitaria i Fondi di istituto, abroghiamo la “riforma” Moratti!**



COBAS - Comitati di Base della Scuola  
Sede nazionale: viale Manzoni, 55 - 00185 Roma  
tel 0670452452 - tel/fax 0677206060

internet: [www.cobas-scuola.org](http://www.cobas-scuola.org) e-mail: [mail@cobas-scuola.org](mailto:mail@cobas-scuola.org)